

Notte della Taranta, lo show approda su Rai Uno

In seconda serata, domani il tele-racconto della ventiquattresima edizione con un narratore d'eccezione: Al Bano Carrisi



Sarà trasmesso domani 4 settembre, in seconda serata su RAI 1 e Radio 1 RAI, l'atteso appuntamento della Notte della Taranta con un narratore d'eccezione: Al Bano Carrisi.

L'artista pugliese accompagnerà i telespettatori nel viaggio tra suoni e colori della Puglia con un omaggio a Domenico Modugno.

La "Notte della Taranta", ha scritto nel suo messaggio di saluto il Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, è una delle più significative manifestazioni sulla cultura popolare in Europa, è un evento capace di valorizzare al meglio i valori dell'Unione Europea poiché nel corso di questi 24 anni di storia è riuscito a creare, attraverso la musica, un dialogo aperto nel cuore del Mediterraneo e a favorire importanti occasioni di scambio e confronto".

La Taranta rock proposta dal maestro concertatore Enrico Melozzi, con la partecipazione sui testi della maestra concertatrice Madame, ospiterà Il Volo. I tre tenori apriranno la serata con l'inno in grico Calinitta-Buonanotte, un augurio per il nuovo pubblico di Rai 1 che seguirà il concerto dopo il film musicale dedicato a Raffaella Carrà.

L'apertura è un'immagine inedita che spalanca le porte della chiesa del Carmine del complesso architettonico degli Agostiniani a Melpignano, un'inquadratura che contiene il messaggio dell'edizione 2021: tornare a liberare lo spazio delle Arti dalle restrizioni imposte dal Covid per accogliere il pubblico.

Dirette da Enrico Melozzi, l'Orchestra Popolare della Taranta e l'Orchestra Notturna Clandestina hanno affascinato il pubblico dei mille partecipanti alla registrazione dell'evento con la forza del ritmo della pizzica che incontra le sonorità rock e pop proposte dal maestro concertatore. Il Concerto si apre con Nanana, il brano di Al Bano Carrisi in dialetto di Cellino San Marco e poi Calinitta interpretata dagli artisti de Il Volo. Segue Marea di Madame che incontra Aria Caddhipulina.

Aria dei trainieri con Giancarlo Pagliarone apre Pizzica di San Vito e riporta sul palco Madame nell'inedita versione ballerina di pizzica. Con Fuecu l'Orchestra Popolare rende omaggio a Daniele Durante e il coreografo Thomas Signorelli trasforma il palco in una festa popolare da "strittuli", le piccole vie dei paesi dove a fine giornata si improvvisavano canti e balli. Salvatore Cavallo Galeanda apre Taranta di Lizzano da lui proposta nel Concertone per la prima volta nel 2018, mentre Enza Pagliara intona La Luna, un verso tratto dalla ricerca di Flavia Gervasi antropologa dell'Università di Montreal scomparsa prematuramente, per introdurre Pizzica di Torchiarolo.

Avvolta in un abito di 30 metri di lino, tessuto al telaio di ulivo, da un'idea del coreografo Thomas Signorelli e realizzato da IJO', Madame torna sulla scena per interpretare in chiave contemporanea Rondinella. Un brano nel quale l'Orchestra inserisce anche il canto in grico Aremu. I versi in arbëreshë Lule Lule interpretati da Consuelo Alfieri introducono Pizzica di San Marzano.

L'aria della Cecilia interpretata da Alessandra Caiulo riporta sul palco Madame che regala al pubblico un testo inedito scritto per La Notte della Taranta e inserito nel brano di tradizione Dici can u me voi ca su piccina: "io sono piccolina, però di te mi fido, non so cos'è l'amore ma l'amore ha preso me, non son così piccina perché quando ti vedo non chiedo se è l'amore ma lo vedo intorno a me".

La voce di Antonio Amato "lancia uno splendore in aria", verso d'inizio di Pizzica di Aradeo. La struggente Amara Terra mia interpretata da Al Bano Carrisi che rende omaggio a Domenico Modugno è anche una dedica ai tanti pugliesi emigrati in Italia e all'estero. Il finale è una sequenza di potenti suoni della tradizione che si mescolano al rock. Con Pizzica della Liberazione scritta dal maestro Melozzi e tradotta in salentino da Enza Pagliara: "Pizzica pizzica della liberazione, ballamu su sti cori scatinati, pizzica pizzica dell'immaginazione cantamu su sti cori liberati. La danza nu se ferma, la musica se ribella, ballamu tutti insieme pelle a pelle. La musica ha turnata ballamu n'otra fiata, ca la Taranta ntorna m'ha sanata, m'ha sanata - Pizzica pizzica della liberazione balliamo su questi cuori scatenati, pizzica pizzica dell'immaginazione cantiamo su questi cuori liberati. La danza non si ferma, la musica si ribella, balliamo tutti insieme pelle a pelle. La musica è tornata balliamo un'altra volta che la Taranta di nuovo mi ha guarito, mi ha guarito". E la ricontestualizzazione dei testi della tradizione avviata da Daniele Durante negli ultimi anni di direzione artistica continua anche nel 2021.

Su Fimmene Fimmene, canto di lavoro e di protesta delle donne abusate nei campi, Enza Pagliara ha scritto nuovi versi: "Fimmene fimmine (nella dizione di Torchiarolo) ausamula la uce, e pe sta terra ca sta chiede pace. Fimmene fimmine sta canzune ha cangiare. La terra è mamma nu se po bbandunare. Intra le campagne nun c'ete chiui nisciunu. Sulu lu fuecu la face te patruunu. Fimmene Fimmene ausamula la uce e pe staterra ca sta chiede pace - Donne donne alziamola la voce per questa terra che sta chiedendo pace. Donne donne questa canzone deve cambiare. La terra è madre e non si può abbandonare. Nelle campagne non c'è più nessuno solo il fuoco la fa da padrone. Donne donne alziamola la voce per questa terra che sta chiedendo pace".

La filastrocca "Pinguli pingulo Giuvacchinu" interpretata da Stefania Morciano accende il gran finale sul palco di Melpignano con Pizzica di Galatone.

"C'è un grande lavoro di squadra, ha commentato il coordinatore dell'Orchestra Popolare Gianluca Longo. Abbiamo composto e scritto insieme al maestro Melozzi e Madame i brani del concerto con l'energia di chi ritrova il pubblico in presenza e il nostro augurio è di tornare nel 2022 nella grande piazza di Melpignano". Protagonista anche la danza, con le coreografie di Thomas Signorelli, interpretate dai ballerini della Taranta e dai danzatori accademici: "ho inserito le sedie delle piccole feste nei paesi del Salento e le scale dei raccoglitori di olive ma anche gli specchi per ritrovare la meraviglia dell'altro perduta durante i lunghi mesi di lockdown".

La scenografia, un mix di sguardi sulle architetture cinquecentesche della chiesa del Carmine illuminata dal direttore della fotografia Marco Lucarelli e la visione futurista di un ragno in 3D, è stata realizzata su ideazione di Marco Calzavara. Il palco è circondato da 35 monoliti di luminarie salentine Mariano Light e da alcuni totem luminosi su cui sono state proiettate le immagini della Puglia: Lago di Lesina, Castel del Monte, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce. Per vestire le Orchestra, i ballerini e Madame è stato scelto un brand pugliese: IJO'.

Il Concertone con la regia di Stefano Mignucci, i testi di Marco Zampetti e il coordinamento esecutivo di Cristiano D'Agostini, sarà trasmesso da RAI 1, il 4 settembre alle 23:30. "E' una sfida che abbiamo accolto con entusiasmo", ha commentato il vicedirettore di RAI 1 Angelo Mellone.

ORCHESTRA POPOLARE LA NOTTE DELLA TARANTA: Consuelo Alfieri, Antonio Amato, Alessandra Caiulo, Salvatore Galeanda, Stefania Morciano, Giancarlo Pagliarunga, Enza Pagliara. Violino: Giuseppe Astore Fiati: Nico Berardi Basso elettrico: Valerio Combass Bruno. Tamburelli: Alessandro Chiga, Roberto Chiga, Carlo De Pascali. Organetto: Leonardo Cordella. Fisarmonica: Roberto Gemma Mandolino: Giuseppe Grassi Mandola: Gianluca Longo Batteria: Antonio Marra Percussioni: Alessandro Monteduro Chitarra battente: Attilio Turrisi.

Ospiti dell'Orchestra: Tastiere: Giovanni Boscaroli Chitarre elettriche: Alberto Barsi e Alessandro Lunedì. Fiati elettrici: Carmelo Maria Colajanni.

CORPO DI BALLO LA NOTTE DELLA TARANTA Popolari: Mihaela Coluccia, Cristina Frassanito, Serena Pellegrino, Lucia Scarabino, Stefano Campagna, Andrea Caracuta, Marco Martano, Fabrizio Nigro. Accademici: Mattia Politi, Antonio Caggianelli, Alessia Lo Savio, Veronica Maritati, Giammarco Capogna.

ORCHESTRA NOTTURNA CLANDESTINA

L'Orchestra Notturna Clandestina è un'orchestra sinfonica indipendente nata nel 2016 da un'idea del maestro Enrico Melozzi. 32 elementi sul palco de La Notte della Taranta. Al violino, Valentina Del Re, Monica Vacatello, Alessia Rancitelli, Grazia Neri, Dina Guetti, Mariacarmela Li Pizzi, Maria Agnese Sielli, Francesca Colombo, Elisa Agosto, Francesca Bottini, Sabrina Floccari (Francia), Gabriele Liscia, Alessia Rosini. Alla viola Davide Oltra, Chiara Ciancone, Valentina Calicchia, Tatiana Velocchia, Valentina Negroni. Cello Riccardo Giovine, Sara Ciancone, Francesco Maria Mattacchione, Francesca Lovotti, Claire Briand (Francia). Al flauto Francesca Raponi. All'ottavino Ludovico D'Ignazio. Al clarinetto Carmelo Maria Colajanni. Alla tromba Alessandro Fresu e Iacopo Gozzo. Al corno Vincenzo Parente, Francesco Massimiani, Francisco Rodriguez (Panama), Enrico Imperioli. Al Trombone Stefano Coccia, Edward Jesus Arosemena Rodriguez (Panama), Augusto Ruiz Henao (Colombia). Edgar Alberto Dutary Barrios (Panama) alla tuba e ai timpani Fabrizio Candidi e Paolo Quattriglia.

Tutti i testi dell'edizione 2021 sono consultabili qui: <https://www.lanottedellataranta.it/it/concertone/testi-canzoni-2021>

La Notte della Taranta è un progetto della Fondazione Notte della Taranta sostenuto da Regione Puglia, Unione dei Comuni della Grecia salentina, Istituto Diego Carpitella in collaborazione con Puglia Promozione.

Main sponsor della manifestazione D.M.J. Gruppo De Mariani.

Scaletta brani:

Nanana - Al Bano

Calinitta - Il Volo

Marea - Madame

Area de li trainieri - Giancarlo Paglialunga

Pizzica di San Vito - Voci dell'Orchestra Popolare

Fuecu – Orchestra Popolare La Notte della Taranta

Taranta di Lizzano - Salvatore Cavallo Galeanda

Pizzica di Lizzano - Voci dell'Orchestra Taranta

La Luna - Enza Pagliara

Pizzica di Torchiarolo - Voci dell'Orchestra Popolare

Aremu - Voci dell'Orchestra Taranta

Rondinella – Madame

Lule Lule – Consuelo Alfieri

Pizzica di San Marzano – Voci dell'Orchestra Popolare

Aria della Cecilia – Alessandra Caiulo

Dici can u me voi ca su piccinna – Madame

Splendore in aria – Antonio Amato

Pizzica di Aradeo – Voci dell'Orchestra Taranta

Amara terra mia – Al Bano

Pizzica della Liberazione – Voci dell'Orchestra

Fimmine Fimmine – Voci dell'Orchestra Popolare

Pinguli Pingolo Giuvacchinu – Stefania Morciano

Pizzica di Galatone – Voci dell'Orchestra Popolare

Su Rai1 e Radio 1 Rai la Notte della Taranta con Al Bano narratore d'eccezione

DOVE

Melpignano

Rai 1 e Radio 1 Rai

QUANDO

Indirizzo non disponibile

Dal 04/09/2021 al 04/09/2021 **SOLO OGGI**

23:30

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sarà trasmesso **domani 4 settembre**, in seconda serata su **RAI 1** e **Radio 1 RAI**, l'atteso appuntamento della **Notte della Taranta** con un narratore d'eccezione: **Al Bano Carrisi**.

L'artista pugliese accompagnerà i telespettatori nel viaggio tra suoni e colori della Puglia con un omaggio a Domenico Modugno.

*La "Notte della Taranta", ha scritto nel suo messaggio di saluto il Presidente del Parlamento Europeo **David Sassoli**, è una delle più significative manifestazioni sulla cultura popolare in Europa, è un evento capace di valorizzare al meglio i valori dell'Unione Europea poiché nel corso di questi 24 anni di storia è riuscito a creare, attraverso la musica, un dialogo aperto nel cuore del Mediterraneo e a favorire importanti occasioni di scambio e confronto".*

La Taranta rock proposta dal maestro concertatore **Enrico Melozzi**, con la partecipazione sui testi della maestra concertatrice **Madame**, ospiterà **Il Volo**. I tre tenori apriranno la serata con l'inno in grico **Calinitta-Buonanotte**, un augurio per il nuovo pubblico di Rai 1 che seguirà il concerto dopo il film musicale dedicato a Raffaella Carrà.

L'apertura è un'immagine inedita che spalanca le porte della chiesa del Carmine del complesso architettonico degli Agostiniani a Melpignano, un'inquadratura che contiene il messaggio dell'edizione 2021: tornare a liberare lo spazio delle Arti dalle restrizioni imposte dal Covid per accogliere il pubblico.

Dirette da Enrico Melozzi, l'**Orchestra Popolare della Taranta** e l'**Orchestra Notturna Clandestina** hanno affascinato il pubblico dei mille partecipanti alla registrazione dell'evento con la forza del ritmo della pizzica che incontra le sonorità rock e pop proposte dal maestro concertatore. Il Concerto si apre con **Nanana**, il brano di Al Bano Carrisi in dialetto di

Cellino San Marco e poi *Calinitta* interpretata dagli artisti de Il Volo. Segue *Marea* di Madame che incontra *Aria Caddhipulina*.

Aria dei trainieri con **Giancarlo Paglialonga** apre *Pizzica di San Vito* e riporta sul palco Madame nell'inedita versione ballerina di pizzica. Con *Fuecu* l'**Orchestra Popolare** rende omaggio a **Daniele Durante** e il coreografo **Thomas Signorelli** trasforma il palco in una festa popolare da "strittuli", le piccole vie dei paesi dove a fine giornata si improvvisavano canti e balli. **Salvatore Cavallo Galeanda** apre *Taranta di Lizzano* da lui proposta nel Concertone per la prima volta nel 2018, mentre **Enza Pagliara** intona *La Luna*, un verso tratto dalla ricerca di **Flavia Gervasi** antropologa dell'Università di Montreal scomparsa prematuramente, per introdurre *Pizzica di Torchiarolo*.

Avvolta in un abito di 30 metri di lino, tessuto al telaio di ulivo, da un'idea del coreografo **Thomas Signorelli** e realizzato da IJO', **Madame** torna sulla scena per interpretare in chiave contemporanea *Rondinella*. Un brano nel quale l'Orchestra inserisce anche il canto in grico *Aremu*. I versi in arbëreshë *Lule Lule* interpretati da **Consuelo Alfieri** introducono *Pizzica di San Marzano*.

L'aria della Cecilia interpretata da **Alessandra Caiulo** riporta sul palco **Madame** che regala al pubblico un testo inedito scritto per La Notte della Taranta e inserito nel brano di tradizione *Dici can u me voi ca su piccinna*: "io sono piccolina, però di te mi fido, non so cos'è l'amore ma l'amore ha preso me, non son così piccina perché quando ti vedo non chiedo se è l'amore ma lo vedo intorno a me".

La voce di **Antonio Amato** "lancia uno splendore in aria", verso d'inizio di *Pizzica di Aradeo*.

La struggente *Amara Terra mia* interpretata da **Al Bano Carrisi** che rende omaggio a **Domenico Modugno** è anche una dedica ai tanti pugliesi emigrati in Italia e all'estero. Il finale è una sequenza di potenti suoni della tradizione che si mescolano al rock. Con *Pizzica della Liberazione* scritta dal maestro **Melozzi** e tradotta in salentino da **Enza Pagliara**: "Pizzica pizzica della liberazione, ballamu su sti cori scatinati, pizzica pizzica dell'immaginazione cantamu su sti cori liberati. La danza nu se ferma, la musica se ribella, ballamu tutti insieme pelle a pelle. La musica ha turnata ballamu n'otra fiata, ca la Taranta ntorna m'ha sanata, m'ha sanata - Pizzica pizzica della liberazione balliamo su questi cuori scatenati, pizzica pizzica dell'immaginazione cantiamo su questi cuori liberati. La danza non si ferma, la musica si ribella, balliamo tutti insieme pelle a pelle. La musica è tornata balliamo un'altra volta che la Taranta di nuovo mi ha guarito, mi ha guarito". E la ricontestualizzazione dei testi della tradizione avviata da **Daniele Durante** negli ultimi anni di direzione artistica continua anche nel 2021.

Su Fimmene Fimmene, canto di lavoro e di protesta delle donne abusate nei campi, **Enza Pagliara** ha scritto nuovi versi: "Fimmene fimmene (nella dizione di Torchiarolo) ausamula la

uce, e pe sta terra ca sta chiede pace. Fimmine fimmine sta canzune ha cangiare. La terra è mamma nu se po bbandunare. Intra le campagne nun c'ete chiui nisciunu. Sulu lu fuecu la face te patruu. Fimmine Fimmine ausamula la uce e pe staterra ca sta chiede pace - Donne donne alziamola la voce per questa terra che sta chiedendo pace. Donne donne questa canzone deve cambiare. La terra è madre e non si può abbandonare. Nelle campagne non c'è più nessuno solo il fuoco la fa da padrone. Donne donne alziamola la voce per questa terra che sta chiedendo pace”.

La filastrocca **“Pinguli pingulo Giuvacchinu”** interpretata da **Stefania Morciano** accende il gran finale sul palco di Melpignano con **Pizzica di Galatone**.

“C'è un grande lavoro di squadra, ha commentato il coordinatore dell'Orchestra Popolare Gianluca Longo. Abbiamo composto e scritto insieme al maestro Melozzi e Madame i brani del concerto con l'energia di chi ritrova il pubblico in presenza e il nostro augurio è di tornare nel 2022 nella grande piazza di Melpignano”

Protagonista anche la danza, con le coreografie di **Thomas Signorelli**, interpretate dai ballerini della Taranta e da i danzatori accademici: *“ho inserito le sedie delle piccole feste nei paesi del Salento e le scale dei raccoglitori di olive ma anche gli specchi per ritrovare la meraviglia dell'altro perduta durante i lunghi mesi di lockdown”*. La scenografia, un mix di sguardi sulle architetture cinquecentesche della chiesa del Carmine illuminata dal direttore della fotografia **Marco Lucarelli** e la visione futurista di un ragno in 3D, è stata realizzata su ideazione di **Marco Calzavara**. Il palco è circondato da 35 monoliti di luminarie salentine Mariano Light e da alcuni totem luminosi su cui sono state proiettate le immagini della Puglia: Lago di Lesina, Castel del Monte, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce.

Per vestire le Orchestra, i ballerini e Madame è stato scelto un brand pugliese: IJO'.

Il Concertone con la regia di **Stefano Mignucci**, i testi di **Marco Zampetti** e il coordinamento esecutivo di **Cristiano D'Agostini**, sarà trasmesso da RAI 1, il 4 settembre alle 23:30. *“E' una sfida che abbiamo accolto con entusiasmo”*, ha commentato il vicedirettore di RAI 1 **Angelo Mellone**.

ORCHESTRA POPOLARE LA NOTTE DELLA TARANTA

Consuelo Alfieri, Antonio Amato, Alessandra Caiulo, Salvatore Galeanda, Stefania Morciano, Giancarlo Paglialunga, Enza Pagliara. Violino: **Giuseppe Astore** Fiati: **Nico Berardi** Basso elettrico: **Valerio Combass Bruno.** Tamburelli: **Alessandro Chiga, Roberto Chiga, Carlo De Pascali.** Organetto: **Leonardo Cordella.** Fisarmonica: **Roberto Gemma** Mandolino: **Giuseppe Grassi** Mandola: **Gianluca Longo** Batteria: **Antonio Marra** Percussioni: **Alessandro Monteduro** Chitarra battente: **Attilio Turrisi.**

Ospiti dell'Orchestra: Tastiere: **Giovanni Boscariol** Chitarre elettriche: **Alberto Barsi** e **Alessandro Lunedì**. Fiati elettrici: **Carmelo Maria Colajanni**.

CORPO DI BALLO LA NOTTE DELLA TARANTA

Popolari: **Mihaela Coluccia, Cristina Frassanito, Serena Pellegrino, Lucia Scarabino, Stefano Campagna, Andrea Caracuta, Marco Martano, Fabrizio Nigro**.

Accademici: **Mattia Politi, Antonio Caggianelli, Alessia Lo Savio, Veronica Maritati, Giammarco Capogna**.

ORCHESTRA NOTTURNA CLANDESTINA

L'Orchestra Notturna Clandestina è un'orchestra sinfonica indipendente nata nel 2016 da un'idea del maestro Enrico Melozzi. 32 elementi sul palco de La Notte della Taranta. Al violino, **Valentina Del Re, Monica Vacatello, Alessia Rancitelli, Grazia Neri, Dina Guetti, Mariacarmela Li Pizzi, Maria Agnese Sielli, Francesca Colombo, Elisa Agosto, Francesca Bottini, Sabrina Floccari** (Francia), **Gabriele Liscia, Alessia Rosini**. Alla viola **Davide Oltra, Chiara Ciancone, Valentina Calicchia, Tatiana Veloccia, Valentina Negroni**. Cello **Riccardo Giovine, Sara Ciancone, Francesco Maria Mattacchione, Francesca Lovotti, Claire Briand** (Francia). Al flauto **Francesca Raponi**. All'ottavino **Ludovico D'Ignazio**. Al clarinetto **Carmelo Maria Colajanni**. Alla tromba **Alessandro Fresu** e **Iacopo Gozzo**. Al corno **Vincenzo Parente, Francesco Massimiani, Francisco Rodriguez** (Panama), **Enrico Imperioli**. Al Trombone **Stefano Coccia, Edward Jesus Arosemena Rodriguez** (Panama), **Augusto Ruiz Henao** (Colombia). **Edgar Alberto Dutary Barrios** (Panama) alla tuba e ai timpani **Fabrizio Candidi** e **Paolo Quattriglia**.

Tutti i testi dell'edizione 2021 sono consultabili qui: <https://www.lanottedellataranta.it/it/concertone/testi-canzoni-2021>

La Notte della Taranta è un progetto della Fondazione Notte della Taranta sostenuto da Regione Puglia, Unione dei Comuni della Grecia salentina, Istituto Diego Carpitella in collaborazione con Puglia Promozione.

Main sponsor della manifestazione D.M.J. Gruppo De Mariani.

Scaletta brani:

Nanana - Al Bano

Calinitta - Il Volo

Marea - Madame

Area de li trainieri - Giancarlo Paglialunga

Pizzica di San Vito - Voci dell'Orchestra Popolare

Fuecu – Orchestra Popolare La Notte della Taranta

Taranta di Lizzano - Salvatore Cavallo Galeanda

Pizzica di Lizzano - Voci dell'Orchestra Taranta

La Luna - Enza Pagliara

Pizzica di Torchiarolo - Voci dell'Orchestra Popolare

Aremu - Voci dell'Orchestra Taranta

Rondinella – Madame

Lule Lule – Consuelo Alfieri

Pizzica di San Marzano – Voci dell'Orchestra Popolare

Aria della Cecilia – Alessandra Caiulo

Dici can u me voi ca su piccinna – Madame

Splendore in aria – Antonio Amato

Pizzica di Aradeo – Voci dell'Orchestra Taranta

Amara terra mia – Al Bano

Pizzica della Liberazione – Voci dell'Orchestra

Fimmine Fimmine – Voci dell'Orchestra Popolare

Pinguli Pingolo Giuvacchinu – Stefania Morciano

Pizzica di Galatone – Voci dell'Orchestra Popolare

Notte della Taranta: domani su Rai 1 e Radio 1 Rai



Sarà trasmesso **domani 4 settembre**, in seconda serata su **RAI 1** e **Radio 1 RAI**, l'atteso appuntamento della **Notte della Taranta** con un narratore d'eccezione: **Al Bano Carrisi**.

L'artista pugliese accompagnerà i telespettatori nel viaggio tra suoni e colori della Puglia con un omaggio a Domenico Modugno.

Link Sponsorizzato

*La "Notte della Taranta", ha scritto nel suo messaggio di saluto il Presidente del Parlamento Europeo **David Sassoli**, è una delle più significative manifestazioni sulla cultura popolare in Europa, è un evento capace di valorizzare al meglio i valori dell'Unione Europea poiché nel corso di questi*

"La notte della Taranta"

Il concerto finale, per la prima volta su Rai1



Il concerto finale di "La Notte della Taranta", il più grande Festival d'Italia e una delle più significative manifestazioni della cultura popolare in Europa, sarà proposto sabato 4 settembre alle 23.40 per la prima volta su Rai1. Organizzato e realizzato dalla "Fondazione La Notte Della Taranta", l'evento, capace di coinvolgere oltre centocinquantamila spettatori, si svolge da sempre in Salento, precisamente nel comune di Melpignano, nella spianata dell'ex Convento degli Agostiniani ed è dedicato nello specifico alla riscoperta e alla valorizzazione della musica tradizionale salentina e alla sua fusione con altri linguaggi musicali, dalla world music al rock, dal jazz alla musica sinfonica. Il concerto quest'anno si caratterizzerà per la presenza di due Maestri Concertatori, Enrico Melozzi e Madame, che reinterpreteranno i classici della tradizione musicale locale, avvalendosi di un gruppo di circa trenta tra i migliori musicisti del Salento, "l'Orchestra Popolare La Notte della Taranta" assieme a ospiti eccezionali della scena nazionale quali Al Bano, che sarà anche il narratore della serata, e Il Volo.



Al Bano dalla Notte della Taranta al Festival di Sanremo? Il cantante chiarisce se avrà un ruolo

Per Al Bano si prospetta un autunno televisivo interessante

Il prossimo 4 settembre **Al Bano** debutterà come conduttore a **La notte della Taranta**, che sarà trasmessa su Rai a partire dalle 23.35. Per questo motivo in molti si sono chiesti se questo potrà essere considerato un primo passo verso il **Festival di Sanremo**; ma il cantante ha voluto immediatamente fare chiarezza.

Al Bano al Festival di Sanremo: il cantante chiarisce

Al Bano è pronto, sabato sera sarà sul palco della **Notte della Taranta** come conduttore. Una prima esperienza per il cantante da questo punto di vista, che con molta probabilità sarà l'unica in quanto ha già messo in chiaro che non intende replicare, soprattutto sul palco dell'**Ariston**.

Al Bano si è lasciato andare a confidenze propri su questo tema in una recente intervista rilasciata a *Di Più Tv*. Il cantante ha spiegato che non ha assolutamente intenzione partecipare alla conduzione del *Festival di Sanremo*, le sue parole: **"Lo escludo. Il Festival di Sanremo è una macchina troppo complicata e impegnativa, preferisco partecipare come cantante, la carica che ti dà la gara è il massimo"**.

Sempre su **Sanremo**, **Al Bano** ha raccontato che nel 2015 avrebbe dovuto partecipare alla Kermesse con il brano che ha portato *Il Volo* alla vittoria: **"La canzone Grande amore"** ha detto il cantante **"Nel 2015 avevano proposto a me di portarla a Sanremo, io ho detto no, non perché non mi piacesse ma perché non volevo ripetermi"**.

Veder vincere Il Volo con quel brano mi ha reso comunque felicissimo".

Dove vedremo Al Bano in tv prossimamente

Oltre alla *Notte della Taranta*, che **Al Bano** ha promesso sarà uno spettacolo mai visto, il Leone di Cellino sarà uno dei protagonisti dell'autunno televisivo in Rai. Sì, ha lasciato *The Voice*, ma sarà uno dei concorrenti della prossima edizione di *Ballando con le stelle*.

Prossimo appuntamento, sabato 4 settembre dove, come lo stesso **Al Bano** ha detto: **"Condurrò e canterò una delle mie canzoni preferite che verrà 'contaminata' dalla musica della Taranta"**.



Al Bano, brutta notizia al risveglio: nessuno se lo aspettava

Di Federica Damenini - 2 Settembre 2021

Al Bano è arrabbiatissimo e deluso! Durante la notte della Taranta è accaduto qualcosa che lascia il cantante di Cellino San Marco senza parole. Ecco di che cosa si tratta. Tutti i dettagli.

Bufera mediatica per Al Bano Carrisi! Durante la notte della Taranta succede qualcosa che lascia il cantante di Cellino San Marco senza parole. Vediamo di che cosa si tratta.

Il grande dispiacere di Al Bano

Al Bano è sicuramente uno degli artisti più amati del panorama musicale italiano e internazionale. La sua voce insieme a quella di Romina Power, oggi sua compagna professionale, ha fatto sognare milioni di generazioni.

Ancora oggi anche i meno giovani cantano i classici brani del cantante di Cellino San Marco che con la sua potente voce ha scritto una pagina della storia musicale e che continua a incantare il pubblico sia italiano che internazionale.

Come sappiamo Al Bano non sarà più parte della giuria di The voice Senior insieme alla figlia Jasmine. Il programma sarà condotto sempre da Antonella Clerici e vedrà come giudici Loredana Bertè, Clementino, Gigi D'Alessio e questa volta Orietta Berti.

Il cantante di Cellino San Marco non nasconde il suo disappunto e anche il dispiacere della figlia Jasmine. Tuttavia l'artista salentino riceve in dono un'altra possibilità. È ricompensato con la conduzione della notte della Taranta. Qualcosa però proprio durante questa serata va storto.

Il pubblico adirato e il brusco risveglio del cantante

Come da tradizione sono ormai 30 anni che l'ultimo sabato di agosto va in onda La notte della Taranta sul piazzale dell'ex convento degli Agostiniani di Melpignano e appunto questo evento sancisce la chiusura dell'estate e in modo particolare quello della terra salentina.

Il programma doveva iniziare alle ore 21 ma l'inizio slitta alle 22:30. Questo spettacolo verrà mandato in onda il 4 settembre su rai uno e il pubblico non vede l'ora di assistere alla trasmissione che è seguita ogni anno con grande affetto.



Tuttavia qualcosa indispettisce il pubblico che era presente in piazza. Ci sono stati infatti ritardi da parte dei cantanti e le canzoni che venivano ripetute con molte interruzioni.

A peggiorare la situazione, Al Bano che ad un certo punto intona il ritornello di Felicità con l'aiuto di un'orchestra. Il pubblico però non gradisce e comincia a riempire il cantante di fischi tanto che l'artista di Cellino San Marco si ritrova costretto a smettere di cantare e abbandona deluso il palco.

A risollevare la serata i coristi che accompagnati da una doppia orchestra placano gli animi degli spettatori e infine insieme all'orchestra il pubblico canta le pizziche di Lizzano, San Vito e San Marzano. La serata è salva.

Al Bano confessa di essere rimasto molto dispiaciuto per questa situazione. Purtroppo le esigenze di produzione hanno inficiato la resa dello spettacolo: il pubblico non è stato accolto calorosamente e più che una serata ufficiale sembrava una prova generale tra false partenze e riprese di brani eseguiti diverse volte. La RAI si è immediatamente scusata con il pubblico per mezzo del maestro Enrico Melozzi.

Se la partecipazione di Al Bano è stata un disastro, migliore è quella di Madame, la giovane artista emoziona il pubblico cimentandosi anche in veste di ballerina di pizzeria.

Il disappunto di Al Bano

Diciamo che professionalmente parlando questo non è un periodo molto positivo per Al Bano. Il cantante di Cellino San Marco è fuori insieme alla figlia Jasmine anche dalla trasmissione The voice Senior che vedrà al loro posto la cantante Orietta Berti.

In un'intervista il cantante ammette di non aver digerito molto la decisione della produzione:

"NON SO PER QUALE RAGIONE SIAMO STATI ESCLUSI. CI SARÀ UNA BUONA RAGIONE, MA NON SO QUALE. NON ME L'ASPETTAVO MA VA BENE COSÌ. AVREI VOLUTO RIPETERE L'ESPERIENZA CON ANTONELLA CLERICI E TUTTO IL TEAM DEI GIURATI PERCHÉ È STATA MOLTO INTERESSANTE E DIVERTENTE. MA LA DIREZIONE HA DECISO COSÌ E IO NON POSSO DIRE NULLA. AD ORIETTA DICO GODITI QUESTA NUOVA SITUAZIONE".

Il cantante dice che anche Jasmine è molto risentita perché The voice senior ha rappresentato per lei una sorta di debutto televisivo.

La giovane di casa Carrisi non si perde però d'animo e nel frattempo cavalca l'onda del successo con il suo ultimo singolo che canta insieme a Denis K e Kiko El Crazy che sta riscuotendo comunque molto successo.

Per Al Bano invece potrebbero esserci dei nuovi progetti professionali che per il momento restano però ancora top secret.

La Notte della Taranta in seconda serata su Rai Uno e Radio Uno dalle 23,30

Il concertone di Melpignano verrà trasmesso domani sabato sera con Al Bano Carrisi narratore d'eccezione



Credits © rai

il concertone a Melpignano

Il Concertone si apre con Nanana, il brano di Al Bano Carrisi in dialetto di Cellino San Marco e poi Calinitta interpretata dagli artisti de Il Volo. Segue Marea di Madame che incontra Aria Caddhipulina. Aria dei trainieri con Giancarlo Pagliarlunga apre Pizzica di San Vito e riporta sul palco Madame nell'inedita versione ballerina di pizzica. Con Fuecu l'Orchestra Popolare rende omaggio a Daniele Durante e il coreografo Thomas Signorelli trasforma il palco in una festa popolare da "strittuli", le piccole vie dei paesi dove a fine giornata si improvvisavano canti e balli. Salvatore Cavallo Galeanda apre Taranta di Lizzano da lui proposta nel Concertone per la prima volta nel 2018, mentre Enza Pagliara intona La Luna, un verso tratto dalla ricerca di Flavia Gervasi antropologa dell'Università di Montreal scomparsa prematuramente, per introdurre Pizzica di Torchiarolo. Avvolta in un abito di 30 metri di lino, tessuto al telaio di ulivo, da un'idea del coreografo Thomas Signorelli e realizzato da IJO', Madame torna sulla scena per interpretare in chiave contemporanea Rondinella. Un brano nel quale l'Orchestra inserisce anche il canto in grico Aremu. I versi in arbereshe Lule Lule interpretati da Consuelo Alfieri introducono Pizzica di San Marzano. L'aria della Cecilia interpretata da Alessandra Caiulo riporta sul palco Madame che regala al pubblico un testo inedito scritto per La Notte della Taranta e inserito nel brano di tradizione Dici can u me voi



ca su piccinna. La voce di Antonio Amato "lancia uno splendore in aria", verso d'inizio di Pizzica di Aradeo. La struggente Amara Terra mia interpretata da Al Bano Carrisi rende omaggio a Domenico Modugno ed è anche una dedica ai tanti pugliesi emigrati in Italia e all'estero. Il finale è una sequenza di potenti suoni della tradizione che si mescolano al rock. Con Pizzica della Liberazione, scritta dal maestro Melozzi e tradotta in salentino da Enza Pagliara e la ricontestualizzazione dei testi della tradizione avviata da Daniele Durante negli ultimi anni di direzione artistica continua anche nel 2021. Su Fimmene Fimmene, canto di lavoro e di protesta delle donne abusate nei campi, Enza Pagliara ha scritto nuovi versi: "Donne donne alziamola la voce per questa terra che sta chiedendo pace". La filastrocca "Pinguli pingulo Giuvacchinu" interpretata da Stefania Morciano accende il gran finale sul palco di Melpignano con Pizzica di Galatone. Protagonista anche la danza, con le coreografie di Thomas Signorelli, interpretate dai ballerini della Taranta e dai danzatori accademici. La scenografia, un mix di sguardi sulle architetture cinquecentesche della chiesa del Carmine illuminata dal direttore della fotografia Marco Lucarelli e la visione futurista di un ragno in 3D, è stata realizzata su ideazione di Marco Calzavara. Il palco è circondato da 35 monoliti di luminarie salentine Mariano Light e da alcuni totem luminosi su cui sono state proiettate le immagini della Puglia: Lago di Lesina, Castel del Monte, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce

Melpignano La Notte della Taranta su Rai uno e radio uno

Notte della Taranta con Al Bano, Madame e il Volo

In onda su Rai1 il 4 settembre, il Concertone che chiude il festival musicale nato nel 1998 con lo scopo di valorizzare la musica salentina



Antonella Silvestri

È una delle manifestazioni che chiude l'estate, ma è anche tra le più attese: stiamo parlando del Festival della Notte della Taranta, nato nel 1998, per promuovere la musica salentina e non solo. Sabato **4 settembre**, su **Rai1**, alle **23.15**, sarà trasmesso il **Concertone della Notte della Taranta** che si è svolto il 28 agosto a Melpignano (Lecce), nel piazzale dell'ex Convento degli Agostiniani.

Protagonista dell'evento (a cui hanno partecipato mille persone nel pieno rispetto delle norme per evitare la diffusione del Covid-19) è quest'anno **Al Bano** nelle vesti di narratore. Il

cantante di Cellino San Marco proporrà un brano nel suo dialetto d'origine. Con lui, troveremo il direttore d'orchestra **Enrico Melozzi** (che ha guidato i Måneskin nella vittoria sanremese) e **Madame**, tra le rivelazioni artistiche dell'ultimo anno, che eseguirà la pizzica coreografata da Thomas Signorelli, accompagnata dal Corpo di Ballo della Taranta, ma anche **Il Volo**.



Notte della Taranta, il Concertone sarà trasmesso per la prima volta su Rai1. Tra gli artisti: Al Bano, Il Volo e Madame

ancano poche ore alla **24^a edizione** della **Notte della Taranta**. Si tratta del più grande Festival d'Italia, nonché una delle più significative manifestazioni della cultura popolare in Europa. Organizzato e realizzato dalla "Fondazione La Notte Della Taranta", il concertone può coinvolgere oltre centocinquantamila spettatori. Svoltosi il 28 agosto a **Melpignano (Lecce)** nella spianata dell'ex Convento degli Agostiniani, sarà trasmesso per la prima volta su **Rai1** sabato **4 settembre** alle ore 23.15.

Il Concertone avrà come **voce narante Al Bano**, il cantante pugliese che aprirà con il brano in dialetto di Cellino San Marco per seguito con il brano "Calinitta" interpretata dagli artisti de **Il Volo**. Segue Marea di Madame che incontra Aria Caddhipulina. Aria dei trainieri con Giancarlo Paglialonga apre Pizzica di San Vito e riporta sul palco Madame nell'inedita versione **ballerina** di pizzica.

«La Notte della Taranta rappresenta un ulteriore passo avanti nel confronto tra una tradizione forte, inscalfibile, che è quella della musica popolare salentina, con il mondo, con la musica italiana, colta, innovativa» ha dichiarato **Michele Emiliano**, presidente della Regione Puglia.

Tanti i protagonisti di questa serata, che riscoprono il piacere di calcare il palco dopo lo stop della pandemia. «Penso che La Notte della Taranta sia uno degli eventi musicali più importanti del nostro Paese. - ha dichiarato la cantante **Madame**, reduce dal successo di Sanremo -. A ritmo di pizzica, mescolando vari generi, tra cui pop e rock insieme alla musica popolare, proveremo a veicolare il **messaggio** dell'edizione 2021 che è il valore della **libertà**. Spero di riuscire al meglio in questa impresa, sono gasatissima».

Tanti gli artisti che si esibiranno e, insieme ai Maestri Concertatori, anche **Enrico Melozzi** che, insieme a Madame, interpreterà i classici della tradizione musicale locale con un gruppo di circa trenta tra i migliori musicisti del Salento, anche Il Volo, trio composto da Piero Barone, Ignazio Boschetto, Gianluca Ginoble che canta in grinko-salentino la canzone Kali Nifta e molti altri artisti. A partecipare ci sono le voci dell'Orchestra Popolare e diversi musicisti e artisti folk.